

Italia medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Atene 2004
Comitato Italiano Arbitri

CIA/GG/ft

Prot. CIA n. 407

Roma, 10/08/2006

Agli Ufficiali di Campo Nazionali

LORO SEDI

e.p.c.

Segreteria Generale

Comitati Regionali FIP

Commissioni Regionali e Provinciali CIA

Istruttori Regionali Ufficiali di Campo

Istruttori Regionali Arbitri

CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE
NORME DI COMPORTAMENTO
UFFICIALI DI CAMPO - CAMPIONATO 2006/2007

IMPIEGO

Nel corrente anno sportivo i Comitati Regionali FIP in accordo con il CIA Nazionale hanno la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali (cronometrista, segnapunti, addetto ai 24") per le gare dei Campionati Professionistici, per i Campionati di serie B/Ecc., B/M., A1 Femm., A2 Femm., per le gare di Coppa Italia Maschile e Femminile, per la fase finale di Coppa di Lega Nazionale e di Coppa di Lega Femminile.

Le designazioni dovranno essere fatte in ambito regionale con stretta vicinorietà fra campo di gara e residenza dell'U.d.c.. Nulla vieta, però, che in un'ottica di ottimizzazione dei costi venga utilizzato un tesserato di una regione limitrofa qualora, ovviamente, la distanza tra la residenza dell'U.d.c. e la sede della gara determini un ragionevole risparmio.

Nei limiti del possibile, i "Designatori" dovranno consentire un'adeguata rotazione di tutti gli U.d.c. che garantisca una periodicità nell'utilizzo, un regolare interscambio dei compiti assegnati e una certa omogeneità delle terne in termini di capacità tecnica e d'esperienza. In particolare si consiglia che nei Campionati Professionistici di Serie A e Lega 2 siano designati solo U.d.c. che abbiano maturato una permanenza nelle liste Nazionali di almeno 3 anni e che gli U.d.c. esordienti siano utilizzati nei Campionati Nazionali.

Nel caso che, per motivi di vicinorietà, non sarà possibile garantire una terna "esperta" (tre anni d'anzianità), l'U.d.c. esordiente, dovrà essere adeguatamente affiancato da colleghi esperti.

VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni degli Ufficiali di Campo sarà di competenza dei Comitati Regionali FIP, d'intesa con le Commissioni Regionali CIA, che si avvarranno della collaborazione degli Istruttori Regionali U.d.c. Per tal scopo si consiglia la formazione di un idoneo gruppo di "Commissari U.d.c." che possa determinare il reale valore tecnico degli Ufficiali di Campo. I Commissari designati regionalmente si recheranno, a fine gara, negli spogliatoi degli Ufficiali di Campo e nel colloquio dovranno evidenziare verbalmente le caratteristiche corrette e negative della prestazione indicando, a fine colloquio, la valutazione attribuita da ogni Ufficiale di Campo. Per ogni gara visionata dovrà essere compilato un rapporto, per ogni Ufficiale di Campo, che dovrà essere inviato alla Commissione Regionale CIA competente (la modulistica del rapporto e l'espressione numerica del voto è lasciata all'iniziativa del singolo Comitato).

Gli arbitri designati e i Commissari Nazionali Arbitri presenti alle gare sono tenuti a segnalare al Cia Nazionale eventuali mancanze di carattere comportamentale o rilevanti carenze tecniche riscontrate durante lo svolgimento della gara.

Per eventuali mancanze comportamentali segnalate e comprovate (supporto audiovisivo, articoli di stampa, ecc.) gli Ufficiali di Campo potranno essere soggetti a provvedimenti disciplinari da parte della Commissione Disciplina CIA.

Sarà definito esordiente l'U.d.c. inserito, per la prima volta, nella lista degli Ufficiali di Campo Regionali o Nazionali. L'U.d.c. già retrocesso in precedenti annate sportive è da considerarsi esordiente al momento di una "nuova" promozione alle liste Nazionali.

L'U.d.c. esordiente nella lista "Nazionali" non potrà essere retrocesso alla fine del Campionato e l'U.d.c. esordiente nella lista "Regionali" non potrà essere promosso alla fine del primo anno d'attività. L'U.d.c. "Nazionale" retrocesso non potrà essere promosso alla fine della successiva stagione sportiva.

Durante il campionato sarà fatto obbligo sostenere quiz tecnici come sarà obbligatoria la presenza alle riunioni tecniche tenute dall'Istruttore Nazionale e dall'Istruttore Regionale. Anche in caso di aspettativa, l'U.d.c. a meno di gravi impedimenti autorizzati dalla Commissione Regionale CIA, sarà obbligato all'aggiornamento tecnico.

Graduatoria Play off/out – Graduatoria finale

Al termine del girone di ritorno della stagione regolare e prima dei play off/out, la Commissione Regionale CIA, sulla base delle valutazioni riportate da ciascun Ufficiale di Campo nelle gare visionate, in base alle risultanze dei quiz e delle presenze alle riunioni tecniche redigerà apposita graduatoria che trasmetterà ai "Designatori" per l'utilizzo nei Play off/out dei Campionati.

Al termine dei Campionati, compresi Play off/out, sulla base dei medesimi principi adottati per la compilazione della lista dei Play off/out, la Commissione Regionale CIA redigerà apposite graduatorie finali che costituiranno la base non vincolante per la determinazione, da parte del CIA Nazionale, della lista degli Ufficiali di Campo Nazionali per i campionati 2007/2008.

L'esclusione dalla lista sarà automatica per tutti gli U.d.c. anche se esordienti, che:

- avranno riportato una valutazione insufficiente
- avranno riportato una sospensione superiore ai trenta giorni se comminata dalla Commissione Disciplina del CIA o superiore ai venti giorni se comminata dalla Commissione Giudicante Nazionale
- non avranno sostenuto i quiz tecnici
- avranno accumulato più di cinque tra rifiuti e indisponibilità

Le Commissioni Regionali CIA, sentito il parere dell'Istruttore Regionale U.d.c. dovranno presentare al CIA Nazionale anche le proposte dei nuovi inserimenti nella lista Nazionale degli Ufficiali di Campo. Tali proposte formulate in ordine di merito, per Provincia, dovranno pervenire al C.I.A. Nazionale entro e non oltre il 30 maggio 2007 e dovranno considerare le risultanze dei quiz sostenuti dagli Ufficiali di Campo Regionali e il totale rispetto delle "norme di comportamento".

NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamente di quanto fissato dal Regolamento CIA gli Ufficiali di Campo saranno tenuti, nello svolgimento della loro attività, ad attenersi al presente codice comportamentale:

1) Dovranno rispettare le direttive tecniche, organizzative e comportamentali impartite dal CIA, dovranno dare la disponibilità totale di impiego per tutto l'anno sportivo e per gli incontri tecnici con gli Istruttori. Le assenze agli incontri tecnici, non giustificate, incideranno nelle valutazioni per l'inserimento nella lista dei play off/out e per le retrocessioni.

La richiesta di aspettativa, motivata e documentata, dovrà essere inviata al CIA Nazionale.

2) Le gare dovranno essere confermate entro le 24 ore dal ricevimento della designazione. In caso di rifiuto dipendente da malattia, l'invio della relativa certificazione medica dovrà essere immediato.

3) La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se fatti a mezzo telefono. La designazione deve essere fatta almeno 3 (tre) giorni prima del giorno di disputa della gara, in caso contrario la non disponibilità non deve essere considerata rifiuto. Il rifiuto verbale dovrà essere seguito da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

4) I rifiuti e le indisponibilità non potranno superare, nel corso dell'anno sportivo, il numero di cinque complessivamente; in caso contrario i tesserati, indipendentemente dalla posizione in classifica o dallo status di esordiente, saranno retrocessi.

5) Dovranno effettuare la trasferta vestiti in modo decoroso e curato.

6) Non dovranno richiedere né accettare, dalle Società, regali o ingressi di favore per familiari ed amici peraltro non è consentito effettuare la trasferta accompagnati dal coniuge, figli, fidanzati/e e/o parenti in genere.

7) Non è assolutamente consentito andare a pranzo con i dirigenti delle Società né prima né dopo l'effettuazione della gara. E' opportuno evitare la frequentazione di ristoranti dove si possano trovare i dirigenti delle Società.

8) Non è consentito recarsi sul campo di gioco con l'auto dei dirigenti delle Società, mentre è consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione.

9) E' assolutamente vietato l'ingresso negli spogliatoi degli Ufficiali di Campo a chiunque, prima della gara e durante l'intervallo, ad eccezione del Dirigente addetto agli arbitri e dei due dirigenti accompagnatori di entrambe le società. Al termine della gara è consentito l'ingresso oltre alle persone sopra indicate ai Commissari Speciali e di gara, ove designati, al Visionatore dei Commissari e agli Istruttori Nazionali U.d.c.

Qualora, contro la volontà degli Ufficiali di Campo, persone diverse da quelle autorizzate dovessero ugualmente introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli arbitri, verbalizzato nel referto e segnalato per scritto al CIA.

10) Dovranno arrivare sul campo di gioco almeno un'ora prima dell'orario di inizio della gara e dovranno accomodarsi immediatamente nello spogliatoio a loro assegnato evitando soste al bar o in altre parti della palestra.

11) Non potranno rilasciare dichiarazioni in merito a gare da loro dirette né esprimere giudizi sull'operato dei colleghi e di qualsiasi altro tesserato della Federazione Italiana Pallacanestro tramite qualsiasi mezzo di informazione (giornali, internet, televisione, radio, ecc..).

12) Dovranno sostenere quiz scritti tecnici nei raduni da effettuare nel corso dell'anno sportivo. I quesiti posti saranno 25 e saranno ammesse 5 risposte negative. I nominativi che arriveranno a 6 o più errori saranno segnalati alle Commissioni Regionali CIA e la stessa nota negativa inciderà nelle valutazioni per l'inserimento nella lista dei play off/out e per la retrocessione.

13) Per i soli Campionati Professionistici il "Segnapunti" a fine gara dovrà inviare a mezzo fax un modulo prestampato, già a vostre mani, con tutte le notizie richieste sull'esito della partita.

Il Presidente C.I.A.

f.to Giovanni Garibotti

